



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI  
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE  
PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA**

Sede Centrale di Roma  
\*\*\*\*\*

**LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE  
COMUNICAZIONE DI RAGGIUNTA INTESA**

Prot. \_\_\_\_\_/533 in data \_\_\_\_\_

**OGGETTO: DPR n. 383/94, art. 3 (ex art. 81 DPR 616/77) – Realizzazione della residenza dell'Ambasciatore della Repubblica dell'Iraq a Roma, Via della Camilluccia n. 355**

**Amministrazione Proponente: Ambasciata della Repubblica dell'Iraq**

**VISTO:**

- la Legge 22 luglio 1975, n. 382;
- gli artt. 80, 81, 82 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure per la localizzazione delle opere di interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, "Regolamento recante disciplina di procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale";
- l'art. 7 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii.;
- il D.L. 18 maggio 2006, n. 181 convertito, con modificazioni, in L. 13 luglio 2006 n. 233;
- la Direttiva dell'On. Ministro dei LL.PP. n. 4294/25 del 4.6.1996 come sostituita dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.26/Segr. del 14.01.2005;
- l'art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 così come modificato dagli artt. 8, 9, 10, 11, 12 della Legge 11 febbraio 2005, n. 15 recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge 7 agosto 1990, n.241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa";
- gli artt. 14-*bis* e 14-*ter* della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante le modalità di svolgimento della conferenza di servizi;
- l'art. 49 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;
- la Circolare Ministero dei Lavori Pubblici 17 giugno 1995, n. 2241/UL
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120



ISO 9001  
BUREAU VERITAS  
Certification



## PREMESSO CHE:

- Con la nota n. 126 del 10/06/2014, l'Ambasciata della Repubblica dell'Iraq ha chiesto a questo Provveditorato di indire una Conferenza di Servizi ai sensi del D.P.R. 383/94 per la verifica della compatibilità urbanistica dei lavori di cui all'oggetto;
- la stessa Amministrazione ha inoltrato con la medesima nota gli elaborati progettuali relativi alla procedura in parola;
- In ragione di quanto sopra premesso si rileva che le attività connesse al procedimento in argomento, secondo quanto si evince dalle relazioni in atti (*aggiornamento finale - gennaio 2024*), possono sintetizzarsi come di seguito:

### 1. PREMESSA

La scelta architettonica richiesta dall'Ambasciata è stata quella di ricostruire nelle sue forme e volumi della preesistente "Villa Petacci" (esistente fino al 1974 e poi demolita dall'impresa precedentemente proprietaria del lotto) e costruita alla fine degli anni 30 per volere del padre della più celebre Claretta Petacci.

Il progetto originario, degli architetti Monaco e Luccichenti, riportava molti interessanti spunti dell'architettura razionalista del tempo e alcune chiare ispirazioni all'architettura di Le Corbusier. Sono stati presi contatti con gli eredi dei due architetti progettisti per metterli al corrente della iniziativa progettuale in corso.

Per l'esistenza di un vincolo paesistico di Tutela Integrale si è indotti ad andare in deroga al piano Paesistico in vigore.

### 2. INQUADRAMENTO URBANISTICO

L'area sorge in una zona residenziale di monte Mario ricadente nel XV Municipio di Roma e inserita nella indicazione di PRG del Comune di Roma come Città Consolidata e Verde Privato. L'area della Residenza dell'Ambasciatore della Repubblica dell'Iraq è situata nella parte alta di via della Camilluccia e ricade nel Municipio di Roma XV situato a nord del centro storico del Comune di Roma. Il XV Municipio è stato istituito dall'Assemblea Capitolina, con la delibera n.11 dell'11 marzo 2013. Il territorio è estremamente eterogeneo, nel quale coesistono zone consolidate, campagna urbanizzata, agro romano, borgate abusive e centri medioevali. Il nucleo centrale è situato al ridosso del centro storico, nella zona di Ponte Milvio, la più antica, edificata nei primi anni del Novecento con una partecipazione rilevante dell'Istituto Case Popolari; il resto è stato costruito a norma del Piano Regolatore del 1931: Corso Francia, Farnesina, Acqua Traversa, con spazi verdi attrezzati al Foro Italico, Parco delle Nazioni, Parco della Farnesina. L'area in questione è sita nella parte alta di via della Camilluccia, con accesso dai civici 355 e 357.

### 3. DATI IDENTIFICATIVI DELL'AREA

- Estratto di mappa: Foglio 228; Particelle 13/28/36/654 (parte)
- SUPERFICI CATASTALI: Superficie catastale totale mq 3.816,07

SUPERFICIE CATASTALE		
LOTTO		

Foglio	Part.	Mq
228	36/parte	227,07
228	37	28,00
228	205/parte	311,00
228	28	230,00
228	13	3.020,00
Totale		<b>3.816,07</b>

### EDIFICIO ESISTENTE DA DEMOLIRE

- Licenza edilizia: n. 948 del 1976
- Progettista: ing. Antonio De Maio - Roma
- SUL: mq 462,15
- Volume: mc 1.501,46



### **EDIFICIO DA COSTRUIRE**

- SUL: mq 1.217,27
- Volume: mc 4.793,25
- Superficie catastale lotto: mq 3.816,07

### **DIMOSTRAZIONE DELLE S.U.L. ESISTENTI DA DEMOLIRE**

Titolo edilizio: Licenza Edilizia n. 948 del 1976		
Via della Camilluccia 355/357		
Proprietà: Ambasciata Iraq	Piano	Superficie Rilievo
	T	267,86
	1	194,27
	<b>SUL da demolire</b>	<b>462,13</b>
	mc. da demolire	1.490,79

### **SUPERFICIE e MC. UTILI LORDE DI PROGETTO DA REALIZZARE**

<b>NUOVO PROGETTO</b>		
Via della Camilluccia 355		
Proprietà: Ambasciata Iraq	Piano	Superficie progetto
	T	605,55
	1	516,92
	2	94,81
	<b>SUL da costruire</b>	<b>1.217,27</b>
	mc. da costruire	4.793,25

SUL Nuovo Edificio	Mq.	1.217,27
SUL Edificio Esistente	Mq.	- 462,13
<b>DIFFERENZA SUL</b>	Mq.	<b>755,14</b>

### **CALCOLO DELLE ALBERATURE**

Le NTA del NPRG prevedono la messa a dimora di alberature nel numero di almeno 1 per ogni 250 mq di SF e 1 arbusto ogni 100 mq di SF, si avrà quindi:

- DA = 1 Albero/100 mq SF
- DAR = 1 Arbusto/100 mq
- SF = 3.815,00 mq

	Min	Progetto
DA =	15,26	21,00
DAR =	38,15	52,00

Le alberature che si andranno a porre a dimora in aggiunta e integrazione a quelle preesistenti di pinus pinea e picea abies saranno di tipo ornamentale tipiche della campagna romana e con altezze non inferiori a ml. 3.50, in questo caso è stata prevista la messa a dimora di n. 60 piante arbustive mentre gli alberi ad alto fusto previsti, sono già esistenti.



### PERMEABILITÀ DEL LOTTO

Le norme prevedono che almeno il 50% della SF dell'area sia permeabile. Il progetto ha una differenza negativa pari a 906,52 mq.

Calcolo Aree Permeabili				
SP>SF				
Sup Complessiva Area	SF	mq		<b>3.816,07</b>
Aree Non Permeabili		mq		975,83
Aree a Biologo		mq		311,19
Totale Aree Occupate		mq		<b>1.287,02</b>
Aree a Verde		mq		1.234,91
Aree Permeabili		mq		1.001,95
Totale Aree Permeabili	SP	58,62%	>50% SF	<b>2.236,86</b>

### CALCOLO STANDARD ABITATIVI

CALCOLO PARCHEGGI ad USO PUBBLICO E USO PRIVATO – DESTINAZ D'USO SERVIZI CU/m (di cui all'art. 7, co. 6 delle NTA di PRG vigente)	
mq SUL	1.217,27

CALCOLO STANDARDS URBANISTICI CU/m - SERVIZI								
STANDARDS	SUL POST OPERA	PO = da NTA = 0,4*SUL	TOT Standards Verde	SUL PO SERVIZI CU/m	Totale	Totale Standards mq	PROGETTO	TOTALE
Verde	1.217,27	0,40	486,91			486,91	0	486,91
Park ad uso priv				0,40	486,91	486,91	-567,96	0,00
Park ad uso Pubblico					0,60	730,36	730,36	-363,47
mq Standards Urbanistici						1.704,18	-931,47	853,80
mq Standards Urbanistici da monetizzare							mq	<b>853,80</b>

#### Risultano pertanto mancanti:

- Parcheggi ad uso pubblico per mq 366,89
- Verde ad uso pubblico per mq 486,91

#### **4. ANALISI DESCRITTIVA DELLO STATO DI FATTO**

L'intervento consisterà nella demolizione della villa esistente e nella ricostruzione sulla base architettonica della preesistente Villa Petacci demolita nel 1974 da impresa di costruzioni ex proprietaria del lotto.

L'attuale Residenza da demolire è un manufatto costruito nei primi anni '80 ed è in condizioni di assoluto degrado ed invivibilità; priva di specifica caratterizzazione architettonica; attualmente la villa ha scarsa capacità di rappresentanza e la distribuzione interna è carente di spazi per essere adeguata alla Residenza dell'Ambasciatore dell'Iraq.



ISO 9001  
BUREAU VERITAS  
Certification



Anche gli spazi esterni e le sistemazioni a verde versano in stato di completo abbandono. Inoltre è stato previsto un intervento di rivisitazione del verde e una riprogettazione e riorganizzazione degli spazi esterni e delle recinzioni.

L'accesso viario (da via della Camilluccia al civ.357) richiede un ripristino delle funzionalità degli accessi e dei portoni; oltre agli interventi per attrezzare specifiche funzioni di controllo e tutela della sicurezza. L'accesso viario e pedonale dall'Ambasciata è invece al civ. n. 355.

Nel complesso l'area è pianeggiante ed è confinante con: via della Camilluccia a nord est; L'Ambasciata a sud-est, e con ville private e complessi condominiali a nord-ovest ed Ovest.

Attualmente si accede all'area sia dal cancello posto sul viale principale d'accesso dell'Ambasciata, sia da via della Camilluccia n. 357 attraverso un cancello da cui si accede ad uno slargo ed un garage che verrà coperto con giardino pensile. Dal corpo scala, si sale in quota in corrispondenza dell'ingresso dell'attuale villa della Residenza dell'Ambasciatore.

L'area, dal punto di vista dei collegamenti viari è estremamente privilegiata in quanto con la recente apertura del sottovia che collega l'asse a scorrimento veloce della via Olimpica con via Fani, ha dato all'area, in trattazione, la possibilità di raggiungere agevolmente qualsiasi parte di Roma e le principali vie d'uscita dalla Città della zona Nord.

Lo stato della vegetazione, dato lo stato manutentivo di assoluto abbandono, è in condizioni di assoluta crescita spontanea, fatta eccezione per la potatura dei pinus pinea presenti, effettuata di recente.

La parte di giardino, dove attualmente è posizionata la piscina, versa in uno stato di assoluto abbandono.

Sono inoltre presenti essenze di: Prunus, Abies alba, picea Abies, Acacia, Nespolo, Rubus.

## **5. PROGETTO ARCHITETTONICO**

A seguito di varie consultazioni nell'archivio storico dello studio Monaco-Luccichenti, e delle poche fotografie disponibili, in intesa con le richieste del Tecnico Responsabile del Ministero degli Esteri dell'Iraq, sono stati riproposti fedelmente, nelle dimensioni e nei materiali, i due prospetti principali (via della Camilluccia e dell'ingresso) della originale villa Petacci (edificata nel 1938), mentre fatta eccezione di alcune irrilevanti sistemazioni in pianta (del corpo scala e dell'inserimento del vano ascensore), sono state ricreate le medesime sistemazioni della villa della Famiglia Petacci demolita nel '74, per ignote ragioni dai precedenti proprietari dell'area.

### **ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI INTERNI**

L'impostazione progettuale, sia in pianta che negli aspetti strutturali e di funzionalità, ricalca quella della originaria Villa Petacci: La riproposizione degli spazi e le sensazioni d'insieme che gli architetti progettisti avevano dato alla villa sono stati attentamente studiati e rispettati nella nuova progettazione:

- la rampa, protagonista nella hall e nella distribuzione verticale dell'edificio;
- i grandi spazi dei saloni e della originaria hall d'ingresso;
- la serra nello spazio saloni ed i servizi riproposti in stile Pompeiano;
- il giardino pensile lungo la rampa al piano primo;
- il giardino pensile al piano terrazzo;
- è stata preferita la sistemazione della rampa come da progetto originario, arretrando cioè il muro addossato alla rampa, com'era invece stato realizzato nella villa Petacci;
- è stato riproposto lo schema strutturale dei disegni originali, riproponendo però la tessitura dei pilastri sulla rampa, fedele al costruito.

### **PROSPETTI ESTERNI**

Per la facciata di via della Camilluccia e dell'ingresso principale all'edificio (prospetto nord) è stato fatto preciso riferimento alla impostazione architettonica del Progetto degli arch. Monaco e Luccichenti del 1938; per gli altri due prospetti sono state apportate delle irrilevanti varianti in considerazione delle nuove funzionalità degli spazi, richieste dal Committente.

Le altre due facciate sono state interpretate aggiungendo un rivestimento in pietra (simile a quella usata per rivestire due delle pareti della terrazza al piano primo) che armonizza maggiormente l'architettura e rompe la continuità del travertino inserendola nell'insieme paesaggistico con maggiore armonia stilistica.

- trattandosi di opere di interesse statale, in applicazione della Direttiva dell'On.le Ministro dei LL. PP. n. 4294/25 del 4.06.1996, come sostituita dalla Circolare Min. II.TT. n. 26/Segr. del 14.01.2005, la competenza per la



procedura di cui al citato D.P.R. 383/94 è del Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna;

- per quanto sopra si è ritenuto di procedere ai sensi del combinato disposto dall'art. 14-ter della Legge 241/90 e dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, alla indizione della 1ª Conferenza di Servizi decisoria, per l'acquisizione sul progetto definitivo in argomento delle autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti ai fini della sua approvazione e consentire il raggiungimento dell'Intesa Stato-Regione ai sensi dello stesso D.P.R. 383/94 sulla richiesta di parere di conformità urbanistica;
- il Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, con nota n. 1820 di prot. del 09/07/2014, in applicazione del combinato disposto dell'art.3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e dell'art. 14-ter della Legge 241/90, ha convocato per il 28/07/2014 la 1ª Seduta della 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in modalità sincrona, sul progetto definitivo di cui trattasi per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti ai fini dell'approvazione del progetto relativo all'opera in argomento; Sono state invitate le seguenti Amministrazioni:
  - Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici
  - Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Roma;
  - Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza Archeologica di Roma;
  - Regione Lazio - Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti – Urbanistica e Copianificazione comunale: Roma Capitale e Progetti Speciali;
  - Regione Lazio - Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative – Area Valutazione Impatto Ambientale;
  - Regione Lazio - Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative – Area Difesa del Suolo e Bonifiche;
  - Provincia di Roma – Dipartimento IV Servizi di Tutela Ambientale – Servizio III Tutela aria ed energia;
  - Provincia di Roma – Dipartimento VI Governo del territorio e della mobilità – Servizio I Pianificazione territoriale e della mobilità generale e di settore – Rete ecologica provinciale;
  - Roma Capitale - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - Direzione Programmazione e Pianificazione del territorio – U.O. Pianificazione e riqualificazione delle aree di interesse pubblico;
  - Autorità di Bacino del fiume Tevere;
  - Ministero dell'Interno - Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma;
  - USL Roma C –Servizio XI Interzonale Progetti, Abitabilità e Acque Potabili;
  - Agenzia del Demanio – Direzione Roma Capitale;
  - ACEA ATO2 S.p.A.;
  - ACEA Distribuzione S.p.A.;
  - ARDIS – Agenzia Regionale Difesa del Suolo;
  - Italgas S.p.A.;
  - Telecom Italia S.p.A.;
- con pari nota e data questo Provveditorato ha provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 58 del DPR n. 207/2010 in ordine alla pubblicità della presente Conferenza di Servizi ai fini della pubblicazione in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Nel corso della sopra cennata 1ª seduta della Conferenza di servizi sono stati acquisite le seguenti comunicazioni:
  - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Lazio, che con nota n. 11717 del 23/07/2014, registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 1840 del 24/07/2014, ha richiesto alle Soprintendenze competenti di anticipare entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione i pareri endoprocedimentali *“propedeutici all'espressione di quello finale di competenza della Direzione Regionale”* e al MIT ha richiesto *“una durata della conferenza pari a 90 gg.”*;
  - USL Roma C - U.O.C. Servizio Interzonale Progetti, Abitabilità, Acque Potabili, che con nota n. 55771 del 28/07/2014, pervenuta via fax al Responsabile del Procedimento in data 28/07/2014, ha richiesto le seguenti integrazioni necessarie ai fini dell'espressione del parere igienico-sanitario di competenza: precisare *“il rispetto del fattore di luce diurna della sala pranzo”*; inviare *“il certificato di esistenza delle opere di urbanizzazione primaria”* e la ricevuta di versamento oneri di istruttoria;



- con Verbale della 1<sup>a</sup> seduta della 1<sup>a</sup> Conferenza di Servizi esperita in data 28.07.2014, in applicazione dell'art. 14-ter, comma 3 della Legge 241/90 e ss. mm.ii. trasmesso con nota n. 1850 del 29/07/2014 alle amministrazioni interessate corredato dei pareri in tale sede acquisiti, è stata assunta la seguente determinazione: *“Preso atto di quanto rappresentato dall’Amministrazione proponente si conviene, in assenza delle Amministrazioni convenute, di aggiornare i lavori della conferenza di servizi, in attesa di acquisire i pareri delle Amministrazioni convocate e le integrazioni progettuali richieste per quel che riguarda l’acquisizione del parere igienico-sanitario.”*
- Successivamente alla 1<sup>a</sup> seduta sono pervenuti i seguenti pareri:
  - ACEA Distribuzione S.p.A. – Pianificazione Operativa, che con nota registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 1855 del 01/08/2014, ha espresso *“parere di massima favorevole alla realizzazione dell’opera a condizione che sia salvaguardato l’esercizio della rete di distribuzione”*;
  - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Soprintendenza Speciale per i beni Archeologici di Roma, che con nota n. 27706 del 04/08/2014, registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 1864 del 03/09/2014, ha rinnovato il parere favorevole già rilasciato con la precedente nota SSBAR n.83 del 02/01/2014;
  - Roma Capitale - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - Direzione Trasformazione Urbana – U.O. Riqualificazione di ambito urbano e riuso del patrimonio pubblico, che con nota n. 125194 del 11/08/2014, registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 1873 del 03/09/2014, ha comunicato che *“la proposta prodotta risulta in difformità al PRG vigente”*, ha formulato numerose osservazioni e richiesto nuovi elaborati grafici integrativi e correttivi necessari *“per l’ulteriore iter istruttorio”* e ha specificato *“che il progetto necessita di apposita deliberazione da parte dell’Assemblea Capitolina, per l’espressione del parere dell’Amministrazione di Roma Capitale”*;
  - Regione Lazio - Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative – Area Difesa del Suolo e Bonifiche, che con nota n. 463527 del 12/08/2014, registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 1871 del 03/09/2014, ha comunicato *“che la scrivente si esprime ai sensi dell’art.89 del DPR 380/2001”* e ha invitato il proponente, *“qualora l’intervento sia soggetto al parere di cui all’art.89”* a fornire la documentazione prescritta dalla DGR 2649/99; con successiva nota n. 463555 del 12/08/2014 ha comunicato, registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 1876 del 03/09/2014, ha comunicato il nominativo del Responsabile del Procedimento, la struttura competente e i termini di conclusione del procedimento;
  - Regione Lazio – Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo – A.R.D.I.S. – Area Bacino Tevere, Tronto e Laghi, che con nota n. 464543 del 12/08/2014, registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 1874 del 03/09/2014, ha comunicato *“che l’area in questione non ricade tra quelle definite a rischio idrogeologico”* e, pertanto, ha comunicato *“che non sussiste incompatibilità tra quanto proposto e le pertinenze idrauliche di competenza di questa Agenzia”*;
  - Ministero dell’Interno - Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma – Ufficio Prevenzione Incendi Montemario, che con nota n. 45164 del 27/08/2014, registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 1878 del 03/09/2014, ha rappresentato *“che non è possibile a questo Comando esprimere alcun parere sul progetto in questione, in quanto la documentazione prodotta, non contenendo riferimenti alla sicurezza antincendio, non consente di verificare l’osservanza delle norme e dei criteri generali di prevenzione incendi”*;
  - Provincia di Roma – Dipartimento VI Governo del territorio e della mobilità – Servizio I Pianificazione territoriale e della mobilità generale e di settore – Rete ecologica provinciale, che con nota n. 114814 del 02/09/2014, registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 1881 del 04/09/2014, ha ritenuto *“che l’intervento non risulti in contrasto con le direttive e prescrizioni del PTPG”*;
  - Regione Lazio - Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti – Urbanistica e Copianificazione comunale: Roma Capitale e Progetti Speciali, che con nota n. 444620 del 11/09/2014, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 1892, indirizzata a Roma Capitale - U.O. Pianificazione e



riqualificazione delle aree di interesse pubblico, ha comunicato di rimanere *“in attesa delle valutazioni di codesta U.O. di Roma Capitale in riferimento alla conformità urbanistica dell'intervento proposto”*;

- ACEA ATO2 S.p.A. - Pianificazione Programmazione territoriale, che con nota n. 23571 del 24/09/2014, registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 1916 del 01/10/2014, *“non interferendo l'intervento con alcun impianto gestito da ACEA ATO2 e ricadendo in proprietà privata”*, ha ritenuto di non esprimere alcun parere in merito;
- In esito a incontri e approfondimenti condotti dall'Amministrazione proponente con alcuni degli enti coinvolti, è stata redatta una revisione progettuale sulla quale, con nota n. 1972 del 10/11/2014, questo Provveditorato ha convocato la 2<sup>a</sup> seduta della 1<sup>a</sup> Conferenza di servizi per il giorno 28/11/2014 presso la propria sede.
- con pari nota e data questo Provveditorato ha provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 9 del DPR n. 554/99 in ordine alla pubblicità della presente Conferenza di Servizi ai fini della pubblicazione in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- con Verbale della 2<sup>a</sup> seduta della 1<sup>a</sup> Conferenza di Servizi esperita in data 28/11/2014, in applicazione dell'art. 14-ter, comma 3 della Legge 241/90 e ss. mm.ii. trasmesso con nota del 17/12/2014 alle amministrazioni interessate corredato dei pareri in tale sede acquisiti, è stata assunta la seguente determinazione: *“Preso atto di quanto rappresentato dall'Amministrazione proponente, avuto riguardo del parere negativo della SBAP, confermato anche dalla Direzione regionale ai BB.PP. del Lazio, si conviene di sospendere i lavori della conferenza di servizi in attesa di acquisire gli ulteriori pareri e i successivi approfondimenti.”*
- L'Amministrazione Usuaria, per il tramite dei suoi progettisti, ha provveduto a condurre una serie di approfondimenti, in esito ai quali è stata redatta un'ulteriore revisione progettuale, sulla quale, con nota n. 2197 del 21/09/2015, questo Provveditorato ha convocato la 3<sup>a</sup> seduta della 1<sup>a</sup> Conferenza di servizi per il giorno 15/10/2015 presso la propria sede.
- con pari nota e data questo Provveditorato ha provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 9 del DPR n. 554/99 in ordine alla pubblicità della presente Conferenza di Servizi ai fini della pubblicazione in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- con Verbale della 3<sup>a</sup> seduta della 1<sup>a</sup> Conferenza di Servizi esperita in data 15/10/2015, in applicazione dell'art. 14-ter, comma 3 della Legge 241/90 e ss. mm.ii. trasmesso con nota n.2269 del 20/11/2015 alle amministrazioni interessate corredato dei pareri in tale sede acquisiti, è stata assunta la seguente determinazione: *“Preso atto di quanto rappresentato dall'Amministrazione proponente, si sospendono i lavori della conferenza di servizi in attesa di ulteriori approfondimenti da discutere in una prossima convocazione”*. Sono stati acquisite le seguenti comunicazioni:
  - Provincia di Roma – Dipartimento VI Governo del territorio e della mobilità – Servizio I Pianificazione territoriale e della mobilità generale e di settore – Rete ecologica provinciale, che con nota n. 151607 del 12/10/2015 ha ribadito la compatibilità dell'intervento con le direttive e prescrizioni del PTPG;
  - USL Roma C – Servizio XI Interzonale P.A.A.P. – Esame Progetti, Abitabilità, Acque Potabili, che con nota n. 89999 del 12/10/2015 ha ribadito la richiesta di acquisire *“il certificato di esistenza delle opere di urbanizzazione primaria (rete idrica e fognante con l'indicazione per quest'ultima del recapito finale”* e la ricevuta di versamento degli oneri istruttori;
  - Regione Lazio - Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti – Area Urbanistica e Copianificazione comunale: Roma Capitale e Progetti Speciali, che tramite il proprio delegato ha preso atto *“di quanto emerso in conferenza in merito all'opportunità di approfondire gli aspetti funzionali dell'edificio progettato in attesa di una successiva convocazione della C.d.s.”*;
  - ACEA ATO2 S.p.A., che tramite il proprio delegato ha rilasciato *“parere di competenza favorevole al progetto”*;
  - ACEA Distribuzione S.p.A. – Direzione Operazioni, che tramite il proprio delegato ha rilasciato *“parere di massima favorevole alla realizzazione dell'opera a condizione che sia salvaguardato l'esercizio della rete di distribuzione”*, confermando quanto già espresso con nota registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 1855 del 01/08/2014;



- In esito alle sedute esperite, l'Ente proponente ha ulteriormente approfondito gli studi e i contenuti della progettazione condotta, confrontandosi con le Amministrazioni competenti in materia di tutela ambientale, architettonica e paesaggistica, pervenendo a una soluzione sostanzialmente condivisa e profondamente rispettosa del contesto attuale e dei riferimenti storico-architettonici cui l'opera progettata si è intesa conformare; con nota n. 29 del 20/03/2018, pertanto, ha inoltrato i nuovi elaborati progettuali;
- il Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, con nota n. 39234 di prot. del 27/09/2018, in applicazione del combinato disposto del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e dell'art. 14-*bis* della Legge 241/90, come modificata dall'art.1, co.1 del D. lgs 127/2016, ha convocato la 4<sup>a</sup> seduta della Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità diacronica, per l'accertamento di conformità del progetto definitivo di cui trattasi e consentire il raggiungimento dell'Intesa Stato-Regione ai sensi dello stesso DPR 383/94. Sono state invitate le seguenti Amministrazioni:
  - Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Roma;
  - Regione Lazio - Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità – Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione negoziata Roma Capitale e Città metropolitana;
  - Regione Lazio - Direzione Regionale Risorse Idriche, Difesa del Suolo;
  - Città metropolitana di Roma Capitale – Dipartimento IV Tutela e valorizzazione ambientale;
  - Città metropolitana di Roma Capitale – Dipartimento VI Governo del territorio e della mobilità – Servizio 1 Pianificazione territoriale e della mobilità generale e di settore;
  - Roma Capitale - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica – Trasformazione Urbana – U.O. Riqualficazione di ambito - Qualità;
  - Autorità di Bacino del fiume Tevere;
  - Ministero dell'Interno - Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma;
  - ASL Roma 2 –Servizio Interzonale Progetti, Abitabilità e Acque Potabili;
  - Agenzia del Demanio – Direzione Roma Capitale;
  - ACEA ATO2 S.p.A.;
  - Areti S.p.A.;
  - Snam Rete Gas S.p.A.;
  - Italgas S.p.A.;
  - Telecom Italia S.p.A.;
- con pari nota e data questo Provveditorato ha provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 29 del Dlgs n. 50 del 2016 in ordine alla pubblicità della presente Conferenza di Servizi ai fini della pubblicazione in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- nel corso della sopra cennata 4<sup>a</sup> seduta della Conferenza sono stati acquisiti i pareri di seguito sintetizzati:
  - Città metropolitana di Roma Capitale – Dipartimento VI Pianificazione territoriale generale – Servizio 1 Pianificazione territoriale e della mobilità, generale e di settore, Urbanistica e attuazione PTMG, che con nota n. 163706 del 15/10/2018, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 42525, ha riconfermato il parere di compatibilità già rilasciato con note n. 11414 del 02/09/2014 e n. 151607 del 12/10/2015;
  - Areti S.p.A. – Ingegneria e Innovazione, che con nota n. 58227 del 26/10/2018, registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 45108 del 29/10/2018, ha espresso *“parere di massima favorevole alla realizzazione dell’opera, a condizione che sia salvaguardato l’esercizio della rete elettrica”*;
  - ACEA ATO2 S.p.A. – Pianificazione e Programmazione Investimenti, che con nota n. 492277 del 12/11/2018 ha rilasciato *“parere favorevole vincolato al recepimento delle prescrizioni”* seguenti: fornire per lo smaltimento reflui domestici *“documentazione attestante l’esistenza, la tipologia e l’adeguamento dell’impianto di trattamento utilizzato”*;
  - Roma Capitale - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - Direzione Rigenerazione Urbana, che con nota n. QI/196357 del 28/11/2018, registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 51373



del 30/11/2018, ha comunicato che *“il parere di competenza sarà reso previa deliberazione dell’Assemblea Capitolina”*.

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, che con nota n. 908 del 09/01/2019, registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 693 del 10/01/2019, ha espresso *“parere favorevole”*, con le seguenti *“motivazioni di merito: il progetto, per materiali, colori e caratteri architettonici, non pregiudica l’interesse del sito tutelato, risulta ben inserito nel contesto, ne rispetta la specificità, le peculiarità e i valori paesaggistici da tutelare ed è pertanto compatibile con la conservazione degli elementi di interesse ambientale e paesaggistico caratterizzanti l’area soggetta alle disposizioni di tutela ai sensi della Parte Terza del D.Lgs 42/2004”*;
- Roma Capitale - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - Direzione Rigenerazione Urbana, che con nota n. QI/33169 del 25/02/2019, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 7239, ha comunicato la necessità di integrare la documentazione con perizie giurate ed elaborati relativi al calcolo degli standard urbanistici, all’impossibilità di reperirli e all’istanza di monetizzazione degli stessi, alla determinazione del contributo straordinario di cui all’art. 49 co.2 delle NTA del PRG;
- Roma Capitale - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - Direzione Trasformazione Urbana, che con nota n. QI/133722 del 12/08/2019, registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 32680 del 13/08/2019, ha riscontrato le note n. 99379 del 04/06/2019 e n. 126807 del 16/07/2019 del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale che evidenziavano, in relazione alla richiesta di perizia giurata per la determinazione del contributo straordinario di cui all’art. 49 co.2 delle NTA, la non esigibilità di imposte o tasse a carico delle sedi di ambasciate o consolati di Stati esteri, supponendo che *“la natura giuridica prettamente urbanistica del contributo in analisi non sia in alcun modo afferibile ad un’esazione tributaria”* e rimanendo *“in attesa delle dirimenti determinazioni”* del Ministero di cui eventualmente prendere atto;
- Roma Capitale - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - Direzione Trasformazione Urbana, che con nota n. QI/180112 del 22/11/2019, registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 46429 del 26/11/2019, ha preso atto della nota n. 168773 del 21/10/2019 *“di precisazione, da parte del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, sull’esenzione del contributo straordinario ex art. 49 co.2 delle NTA del PRG, da parte dell’Ambasciata dell’IRAQ, per la realizzazione della residenza dell’Ambasciatore”*;
- ASL Roma 2 – Dipartimento di Prevenzione - U.O.C. Servizio Interzonale Esame Progetti, Abitabilità e Acque Potabili, che con nota n. 62528 del 10/04/2020, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 12734, ha espresso *“parere igienico-sanitario favorevole alle seguenti condizioni”*: approvvigionamento idrico e smaltimento acque di rifiuto tramite allaccio alle reti comunali; rispetto R.A.I. e C.I.D. medio degli ambienti; prescrizioni su materiali e aerazione dei servizi igienici; uso di idonei sistemi contro l’umidità di risalita;
- Roma Capitale - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - Direzione Pianificazione Generale Servizio Coordinamento Tecnico PRG – Valorizzazione delle Aree Pubbliche e di Interesse Pubblico – Compensazioni Urbanistiche, che con nota n. QI/53582 del 14/05/2020, registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 16387 del 15/05/2020, in riscontro alle integrazioni trasmesse da questo Provveditorato con nota n. 1403 del 16/01/2020, ha richiesto rettifiche agli elaborati in merito alla destinazione d’uso indicata in progetto (*Abitativa: abitazione singola - Cu/b*), da inquadrare invece, alla luce delle note del MAECI di cui ai punti precedenti in *“Servizi – sedi della pubblica amministrazione estere e sovranazionali (CU/m)”*;
- Regione Lazio - Direzione regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica - Area urbanistica, Copianificazione, Programmazione Negoziata di Roma Capitale e Città metropolitana, che con nota registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 22670 del 23/06/2021, ha dato *“atto dell’esito negativo ai sensi dell’art. 2 del DPR 383/1994 dell’accertamento di conformità al vigente strumento urbanistico di Roma Capitale”* e ha ritenuto *“di esprimere PARERE FAVOREVOLE alla realizzazione”* ai sensi dell’art.3 del medesimo DPR, *“con la raccomandazione che l’area di sedime*



- dell'edificio di progetto sia quanto più possibile coincidente con quella dell'edificio originario Villa Petacci e che si faccia ricorso alla monetizzazione in merito al mancato reperimento delle aree da destinare a standard urbanistici sul progetto”; ha inoltre “preso atto del parere paesaggistico vincolante rilasciato dalla competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio con nota n. 908 del 09/01/2019“;*
- Questo Provveditorato, con nota n. 12923 del 12/04/2022, ha trasmesso a Roma Capitale le integrazioni richieste con nota n. QI/53582 del 14/05/2020.
  - Roma Capitale - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - Direzione Pianificazione Generale Servizio Coordinamento Tecnico PRG – Valorizzazione delle Aree Pubbliche e di Interesse Pubblico – Compensazioni Urbanistiche, che con nota n. QI/161203 del 30/09/2022, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 32947, in riscontro alle integrazioni trasmesse, ha rettificato i dati di progetto sulla SUL e sugli standard da reperire, richiedendo l'invio di una dichiarazione sulle motivazioni che inibiscono il reperimento degli standard mancanti all'interno dell'area oggetto di intervento e la relativa istanza di monetizzazione;
  - Questo Provveditorato, con nota n. 28349 del 03/08/2023, ha trasmesso a Roma Capitale le integrazioni richieste con nota n. QI/161203 del 30/09/2022.
  - Roma Capitale – Municipio Roma XV – Direzione Tecnica, che con nota n. 99545 del 22/09/2023, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 32786, in riscontro alla richiesta pervenuta dal Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica di Roma Capitale, ha rappresentato che, *“per quanto di competenza, nulla osta a monetizzare la superficie di mq. 853,80 con un importo pari a € 119.787,86”;*
  - Questo Provveditorato, con nota n. 33584 del 29/09/2023, ha trasmesso a Roma Capitale *“i pareri acquisiti nel corso della Conferenza di servizi indetta in 4° convocazione con nota n. 39234 del 27/09/2018”;*
  - Questo Provveditorato, con nota n. 4489 del 07/02/2024, ha trasmesso a Roma Capitale documentazione ricevuta dall'amministrazione proponente contenente aggiornamento della documentazione progettuale;
  - Roma Capitale - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - Direzione Pianificazione Generale Servizio Coordinamento Tecnico PRG – Valorizzazione delle Aree Pubbliche e di Interesse Pubblico – Compensazioni Urbanistiche, con nota n. QI/98358 del 15/05/2024, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 17863, ha comunicato a questo Provveditorato la pubblicazione all'Albo Pretorio *“a decorrere dall'10 maggio 2024”* della Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 41 dell'05/04/2024, con la quale si deliberava *“di assentire, in funzione della Conferenza di servizi di cui all'art.3 del DPR 383/1994, alla localizzazione dell'intervento in variante al Piano Regolatore Generale come di seguito esplicitata”*: variante all'art. 48, co. 3, lett. a), all'art. 49, commi 2 e 3, all'art. 72 delle NTA di PRG vigente; *“di autorizzare il ricorso alla monetizzazione per le superfici a standard non reperiti pari a mq 853,80 per un importo complessivo di € 119.787,86”*; *“di stabilire che tale importo dovrà essere corrisposto (...) prima del rilascio dell'atto di Raggiunta Intesa da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna; di prescrivere la sottoscrizione di apposito Atto d'Impegno con il quale il Soggetto proponente (Ambasciata della Repubblica dell'Iraq) assuma irrevocabilmente l'obbligazione: al versamento degli oneri dovuti a titolo di monetizzazione per le aree di standard non reperite; alla corresponsione del contributo straordinario di urbanizzazione, previsto dall'art. 49, comma 2, delle NTA di PRG, alla cessazione di strumentalità tra l'immobile e l'attività sovrana dello Stato estero; di asservire all'uso pubblico (...) la dotazione di progetto reperita di “parcheggi pubblici”, pari a 363,47 mq”*; *“di dare atto che l'efficacia del provvedimento di Raggiunta Intesa da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, determinerà il recepimento del progetto con i parametri e le grandezze edilizie negli elaborati del Piano Regolatore Generale vigente così come rappresentato negli elaborati di progetto che costituiscono parte integrante del presente provvedimento - prot. QI/26939 dell'8 febbraio 2024”*;
  - Questo Provveditorato, con nota n. 21523 del 07/06/2024, ha trasmesso a Roma Capitale l'Atto d'Impegno prescritto dalla D.A.C. n. 41/2024 e ricevuto dall'Amministrazione proponente con nota n. 21355 del 06/06/2024;



- Roma Capitale - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - Direzione Pianificazione Generale Servizio Coordinamento Tecnico PRG – Valorizzazione delle Aree Pubbliche e di Interesse Pubblico – Compensazioni Urbanistiche, con nota n. QI/124016 del 17/06/2024, registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 22982 del 18/06/2024, in riscontro all’Atto di impegno ricevuto, ha evidenziato “*che i contenuti in esso richiamati non sono esaustivi della natura negoziale tipica di tali accordi*” e che “*le obbligazioni proposte non sono sufficienti a dettagliare gli impegni e gli obblighi dell’Ambasciata nei confronti di Roma Capitale*”;
- Roma Capitale – Municipio Roma XV – Direzione Tecnica – Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata – Ispettorato Edilizio, con nota n. 103373 del 08/10/2024, registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 36367 del 09/10/2024, ha trasmesso la quietanza di pagamento da parte dell’Amministrazione proponente della reversale n. W193543/2024 relativa alla monetizzazione degli standard urbanistici;
- Questo Provveditorato, con nota n. 442 del 09/01/2025, ha trasmesso a Roma Capitale la seguente documentazione ricevuta dall’Amministrazione proponente in riscontro alle prescrizioni contenute nella D.A.C. n. 41/2024: Nota Verbale dell’Ambasciata della Repubblica dell’Iraq in Roma; Nota Verbale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; ricevuta di avvenuto pagamento oneri di monetizzazione;
- Roma Capitale - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - Direzione Pianificazione Generale Servizio Coordinamento Tecnico PRG – Valorizzazione delle Aree Pubbliche e di Interesse Pubblico – Compensazioni Urbanistiche, con nota n. QI/6341 del 13/01/2025, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 897, ha riscontrato “*ai fini dell’emanazione del Provvedimento d’Intesa, la rispondenza della documentazione allegata alle prescrizioni di cui alla DAC 41/2024*”;

## CONSIDERATO CHE

- l’attività istruttoria espletata in seno alla Conferenza dei Servizi può considerarsi esaurita;
- i pareri istruttori favorevoli formalizzati nel corso della espletata procedura, acquisiti agli atti della Conferenza e richiamati, debbono essere considerati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- la Conferenza dei Servizi è stata indetta al fine di concordare le condizioni per ottenere le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni e nulla osta e gli assensi di cui alle vigenti norme, per cui in questa sede è necessario individuare congiuntamente tutte le prescrizioni e le condizioni che debbono essere soddisfatte per la predisposizione del progetto esecutivo;
- tutti i suggerimenti e i propositi adeguamenti saranno opportunamente valutati e recepiti allo scopo di rendere più funzionale e mirato l’intervento in esame;
- il progetto definitivo *de quo* è stato sostanzialmente posto all’esame della Conferenza per l’espletamento delle attività procedurali di natura approvativa e autorizzativa sotto il profilo della compatibilità urbanistica, paesaggistica, edilizia, ambientale e di tutela archeologica e architettonica;
- alla data del presente provvedimento autorizzativo non sono pervenute, nei termini previsti dalla vigente normativa in materia, da parte delle Amministrazioni ed Enti invitati alla Conferenza, ulteriori comunicazioni di motivato dissenso sull’intervento in oggetto dalla data della Conferenza stessa. Pertanto, ai sensi dell’art. 14-ter comma 7 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., è da considerarsi acquisito l’assenso sul progetto in argomento da parte delle citate Amministrazioni;
- l’approvazione del progetto definitivo in argomento, con gli interventi con esso previsti, essendo in difformità dagli strumenti urbanistici vigenti e avendo ottenuto l’assenso dell’Assemblea Capitolina alla localizzazione ai sensi dell’art. 3 del DPR 383/1994, comporta automatica variante agli stessi.



## TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO IL PROVVEDITORE

competente in ordine alla procedura di cui al D.P.R. 383/94 e ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5, della Legge 241/90 come modificato dal D.Lgs. 127/2016 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, valutate le specifiche risultanze della presente conferenza, **ADOTTA** a ogni effetto di legge la determinazione, come sopra motivata, di conclusione positiva del promosso procedimento di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della medesima Legge 241/1990 e ss.mm.ii., relativamente al progetto definitivo concernente i lavori relativi al “**Realizzazione della residenza dell’Ambasciatore della Repubblica dell’Iraq a Roma, Via della Camilluccia n. 355**”, secondo i corrispondenti elaborati di cui alla presente procedura, come risultanti in conseguenza del recepimento delle indicazioni connesse all’oggetto della conferenza emerse in sede di conferenza stessa, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, con le raccomandazioni, le indicazioni e prescrizioni riportate nei precedenti “considerato”; preso atto dell’esito negativo all’accertamento di conformità al vigente strumento urbanistico di Roma Capitale ex art. 2 del D.P.R. 383/1994 da parte della Regione Lazio; preso atto altresì del parere favorevole della Regione Lazio e dell’assenso dell’Assemblea Capitolina alla localizzazione dell’intervento in variante al Piano Regolatore Generale vigente ai sensi dell’art. 3 del medesimo DPR 383/1994, **DICHIARA PERFEZIONATA L’INTESA** per la localizzazione e realizzazione dell’opera indicata in oggetto, sulla scorta degli atti esaminati e dei pareri favorevoli acquisiti e, di conseguenza, **AUTORIZZATO** il relativo progetto definitivo.

La determinazione in parola, non essendo stati espressi dissensi qualificati, è immediatamente efficace sostituendo, ai sensi e per gli effetti dell’art. 14-bis, comma 5, e dell’art. art. 14-quater, comma 3, della Legge 241/90 come modificati dal D.Lgs. 127/2016, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso, comunque denominato di competenza delle Amministrazioni convocate o, comunque, che non hanno dato riscontro all’indetto procedimento cognitivo/valutativo.

L’assunta determinazione è da intendersi immediatamente esecutiva e produttiva di effetti, stante l’avvenuta acquisizione dei prescritti pareri, formalizzati secondo quanto previsto dalla vigente normativa di settore.

Il progetto esecutivo dovrà recepire le raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni connesse all’oggetto della Conferenza, rese dalle Amministrazioni nella sede della medesima Conferenza, strettamente attinenti alla realizzazione dell’opera, esaminata nell’ambito del presente procedimento, così come dei pareri allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento nei termini indicati nel precedente “considerato”.

Il progetto medesimo dovrà essere, altresì, rispondente a tutte le vigenti normative statali, regionali e comunali di carattere ambientale, igienico/sanitario e di sicurezza.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento autorizzativo, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle norme vigenti.

Ai sensi dell’art. 20 D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, il presente provvedimento viene pubblicato in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella sezione ‘Amministrazione trasparente’, con l’applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

### IL PROVVEDITORE

Dott. Ing. Vittorio RAPISARDA FEDERICO

L’estensore: Arch. Luca Rijitano

Il Responsabile del Procedimento: Arch. Alessia Costa

Il Dirigente dell’Ufficio 8 Tecnico III: Arch. Demetrio Beatino

